

UNA DONNA PROMETTENTE -
PROMISING YOUNG WOMAN

Durata: 108 minuti

INDICE

I.	Dichiarazione di Emerald Fennell	
	Autrice / Produttrice / Regista, <i>Una Donna Promettente - Promising Young Woman</i>	3
II.	Sinossi Breve	4
III.	Sinossi Lunga	5
IV.	Un Thriller Macabro, una commedia adrenalinica, una storia di affermazione femminile e vendetta	6
V.	Il cast di <i>Una Donna Promettente - Promising Young Woman</i> : alla ricerca di Cassie e gli altri	8
VI.	La Produzione del Film	14
VII.	Il Cast	17
VIII.	Gli Autori	21

Segnaliamo che il film affronta temi legati alla violenza sessuale che potrebbero turbare alcuni spettatori.

La vendetta è un piatto dolce, ma rischia di guastarsi facilmente.
Vi prego di non rivelare i piani di Cassie dopo la visione del film.

EMERALD FENNEL
AUTRICE/PRODUTTRICE/REGISTA
UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN

SINOSSI BREVE

Tutti erano convinti che Cassandra Thomas (l'attrice nominata per il Premio Oscar® Carey Mulligan) fosse una giovane donna promettente...fino a quando un evento misterioso ha stravolto il suo futuro. Nulla, però, è come appare, nella vita di Cassie: ha un'intelligenza perfida e un'astuzia provocante, che mette in scena di notte quando prende forma la sua segreta doppia vita. Ora, un incontro inatteso può darle l'opportunità di rimediare ai torti del passato, per una storia emozionante e avvincente.

Carey Mulligan, Bo Burnham, Alison Brie, Connie Britton, Adam Brody, Jennifer Coolidge, Laverne Cox, Max Greenfield, Christopher Mintz-Plasse, Chris Lowell, Sam Richardson, Molly Shannon, Clancy Brown. Produttori, Margot Robbie, Tom Ackerley, Josey McNamara, Ben Browning, Ashley Fox, Emerald Fennell. Scritto e diretto da Emerald Fennell.

SINOSSI LUNGA

L'innovativa autrice e regista Emerald Fennell (*Killing Eve*) presenta una prospettiva deliziosa, emozionante e sconvolgente sul concetto di vendetta.

Tutti erano convinti che Cassandra Thomas (l'attrice nominata per il Premio Oscar® Carey Mulligan) fosse una giovane donna promettente...fino a quando un evento misterioso ha stravolto il suo futuro. Ora, dopo aver lasciato la scuola di specializzazione in medicina è intrappolata in una bolla. Bionda, bellissima, e dotata di un'intelligenza feroce, Cassie non è interessata alla scalata sociale o a sposare l'Uomo Giusto. Piuttosto, sembra soddisfatta di far scorrere le sue giornate a preparare cappuccini con la sua collega Gail (Laverne Cox), con il profondo disappunto e la grande preoccupazione dei genitori (Jennifer Coolidge, Clancy Brown). Tutto quello che vogliono per una figlia alla soglia dei trenta anni è che si sblocchi e vada via di casa.

Di notte, Cassie si cimenta in un rituale da lei inventato. Nei bar e nelle discoteche, quando i locali si avviano alla chiusura, finge di essersi pesantemente ubriacata, al punto di essere incapace di difendersi da chiunque voglia approfittare di lei. Inevitabilmente, si palesa sempre un uomo che decide di assicurarsi che arrivi a casa sana e salva, ma non manca mai di far prevalere i suoi desideri rispetto al benessere della ragazza: non si renderanno conto di essere caduti nella nefasta trappola di Cassie, che si imprimerà nella loro memoria a caro prezzo.

Ma nonostante le piccole soddisfazioni che Cassie ottiene da questi appuntamenti notturni, non è mai abbastanza per placare il turbine di rabbia e dispiacere che vive. Fino al giorno in cui un bel chirurgo pediatrico, di nome Ryan (Bo Burnham), una conoscenza degli anni di studio, capita nella caffetteria in cui lavora e sembra essere in grado di mettere fine al ciclo distruttivo di Cassie. Appena lei inizia a provare dei sentimenti per lui, viene nuovamente scaraventata nel suo passato e al trauma che ha cambiato per sempre il corso della sua vita.

Sarà in grado di ricalibrare gli eventi e trovare alla sua maniera un lieto fine? O la vendetta intrapresa arriverà a un finale inimmaginabile?

Focus Features, in associazione con FilmNation Entertainment, presenta una produzione Lucky Chap, UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN. Carey Mulligan, Bo Burnham, Alison Brie, Connie Britton, Adam Brody, Jennifer Coolidge, Laverne Cox, Max Greenfield, Christopher Mintz-Plasse, Chris Lowell, Sam Richardson, Molly Shannon, Clancy Brown. Produttori, Margot Robbie, Tom Ackerley, Josey McNamara, Ben Browning e Ashley Fox. Scritto, prodotto e diretto da Emerald Fennell.

UN THRILLER MACABRO, UNA COMMEDIA ADRENALINICA, UNA STORIA DI AFFERMAZIONE FEMMINILE E VENDETTA

Di giorno, lavora in una piccola caffetteria senza alcuna ambizione. Di notte, Cassie, con un piano freddo e calcolato, si presenta nei bar e nelle discoteche con vestiti succinti alla ricerca dell'attenzione di uomini che si considerano per bene, ma non si fanno problemi ad approfittare di una donna quando si creano le giuste circostanze. Non esattamente il percorso che si sarebbe aspettato da una giovane donna che aveva tutte le prerogative per un futuro brillante, ma per Cassie è tutto parte di una missione che si è autoimposta: quando arriva il momento giusto, smaschera ogni singolo potenziale predatore, con una lezione su come debbano essere trattate le donne, sobrie o ubriache che siano, e sul rispetto che è dovuto a ognuna di loro.

Questa premessa fuori da ogni schema è solo l'inizio dell'audace lungometraggio di debutto della coraggiosa regista e autrice Emerald Fennell. Talento versatile, Fennell è conosciuta per il suo ruolo di showrunner della seconda stagione della serie britannica *Killing Eve*, oltre ai pluripremiati libri della collana fantasy *Shiverton Hall* e per il romanzo horror *Monsters*. La sua carriera è anche stata arricchita da alcune esperienze di successo come attrice in film del calibro di *Albert Nobbs* e *The Danish Girl* oltre all'acclamata serie televisiva "The Crown," in cui veste i panni della giovane Camilla Parker-Bowles.

Con *UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN*, Fennell combina i migliori elementi della commedia romantica con i battiti forsennati del thriller per mettere in scena un film unico nel suo genere, capace di muoversi sul filo del rasoio fra ilarità e dramma. "Volevo intensamente poter scrivere un film sulla vendetta femminile," spiega Fennell. "Recentemente, ci sono state molte pellicole che raccontano le vicende di donne che affrontano le cose a loro modo, che può spaziare dal violento al sexy, fino a situazioni di grande depressione. Con questo progetto volevo presentare una donna ordinaria che si gusta la propria vendetta nei confronti del resto del mondo, senza mai veramente fare ricorso a una pistola o alla violenza. È molto più bizzarra e folle di una soluzione così banale".

Chiaramente, potrebbe essere facile per uno spettatore interpretare il film come un commento o una risposta creativa alle vicende del movimento #MeToo, ma la sceneggiatura di Fennell attinge alle questioni di genere che hanno dominato per anni e quando arriva il momento di fare giustizia, Cassie non offre sconti tanto agli uomini che alle donne.

Quando si è seduta con la penna in mano per scrivere, Fennell è ripartita dalle esperienze di gioventù per capire come siano cambiati i propri atteggiamenti via via che è aumentata la consapevolezza delle quotidiane umiliazioni che le donne devono sopportare. "Se il tuo obiettivo è scrivere un film sulla tossicità della cultura sessista, devi necessariamente partire da te stesso e dal tuo ruolo in questo fenomeno," spiega Fennell. "L'aspetto più importante per me su questo film era di affermare che non c'è nulla di veramente straordinario. Non volevo concentrarmi su crimini e violenze straordinari e sulle persone che li commettono. Il mio

obiettivo era di scomporre la nostra cultura e il modo in cui pensiamo, come facciamo tutti parte di un groviglio orribile che è giunto il momento di sciogliere.”

Nonostante il tema scottante, Fennell non ha voluto riempire di rabbia o di appelli spassionati. L’obiettivo è che UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN sia considerato un film che lascia il segno, rimanendo godibile e di intrattenimento, considerando i tanti momenti di ironia macabra che arrivano nei momenti più inattesi. Come fonte d’ispirazione, ci sono state le pellicole di Gus Van Sant, *Da Morire - To Die For*, e *Fargo*, il film vincitore del Premio Oscar® nel 1996, diretto da Joel ed Ethan Coen, entrambi capaci di muoversi in equilibrio fra eventi lugubri e personaggi ben scritti che sanno far uso di ironia.

“Quando ti trovi a dover gestire un materiale così difficile, parlando di violenza e traumi, devi essere molto attento a non usare toni compassionevoli o manipolatori,” chiarisce Fennell. “Per me si tratta di un dogma: quando le cose stanno andando per il peggio, arrivano le condizioni per tirar fuori l’aspetto più ironico delle persone. Il film affronta la vita di una donna costretta a convivere con un terribile trauma, senza perdere però il tono beffardo e l’ambizione di un qualche piccolo cambiamento. Proprio lì arriverà davanti al bivio fra una scelta romantica e un bagno di sangue”.

LuckyChap Entertainment, la società di produzione di base a Los Angeles, guidata da Margot Robbie, Tom Ackerley, e Josey McNamara, era da tempo interessata a poter lavorare con Fennell. Dopo aver presentato ai partner il soggetto di UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN, hanno immediatamente scommesso sull’idea e deciso di supportare il progetto.

“È bastato parlarci per capire la visione che aveva del progetto, vedere il modo in cui lo avrebbe girato, comprendere lo stile della pellicola,” sono le parole di McNamara. “Sebbene si tratti di un argomento delicato, voleva dare alla storia un tono unico. Una delle cose che Emerald ha sempre sottolineato nei nostri incontri è che il film doveva necessariamente essere capace di intrattenere gli spettatori. Le persone dovevano essere attratte e uscire con la sensazione di aver visto un film interessante, che ha lasciato anche dubbi e domande sui propri comportamenti e sulla società in cui viviamo.”

Fennell e LuckyChap hanno poi spedito la sceneggiatura a uno studio indipendente, FilmNation Entertainment, di Glen Basner, Ben Browning e Ashley Fox, che poi si sono incontrati con Fennell. Anche loro sono rimasti immediatamente intrigati dallo sguardo fresco e dalla scrittura coraggiosa. Sono così entrati nel progetto, al fianco di Lucky Chap, coprendo il budget ancora aperto e distribuendo il film.

“Dall’inizio le intenzioni di Emerald sono sempre state chiare: ha un’abilità rara di sapere raccontare una storia dosando a dovere gli elementi di sorpresa e intrattenimento,” confermano Browning e Fox. “Il messaggio di questo film è tagliente, provocante e non ti si scrolla di dosso.”

IL CAST DI *PROMISING YOUNG WOMAN*: ALLA RICERCA DI CASSIE E GLI ALTRI

Autori e regista sono stati immediatamente consapevoli che UNA DONNA PROMETTENTE - *PROMISING YOUNG WOMAN* avrebbe funzionato solo con la persona giusta a vestire i panni di Cassie. “Quando scegli il protagonista di un thriller impostato sulla vendetta, ma vale anche per le commedie romantiche (e non è esattamente il caso di questo film) è una scelta naturale cercare qualcuno che disorienti,” spiega Fennell. “Ho cercato in Cassie una figura che potesse ricordarmi qualcuno che conosco. Doveva essere fredda, abbastanza riservata, ma comunque divertente, ironica ed egoista. Il suo ruolo doveva esprimere grandi capacità di seduzione, quando necessario: come molte donne, Cassie deve saper proiettare normalità, fascino e sensualità. Volevo che si muovesse come una trappola.”

Per questa esperienza non c'è mai stato dubbio quale fosse la prima scelta della regista: l'attrice nominata per il Premio Oscar® Carey Mulligan, che è ormai riconosciuta una delle attrici più apprezzate della sua generazione, a partire dalla performance che l'ha mostrata all'attenzione mondiale nel 2009 con *An Education*. Il suo percorso è proseguito con la partecipazione a un importante numero di pellicole drammatiche come *Non Lasciarmi - Never Let Me Go*, *Drive* e *Shame* per poi proseguire in *Suffragette*, *Mudbound* e *Wildlife*, tutti lavori in cui Mulligan ha mostrato in maniera inequivocabile il talento di poter interpretare un'eroina tanto solida quanto vulnerabile, una donna che all'esterno proietta apatia, ma dentro è consumata dalle emozioni e paralizzata dal dolore.

I produttori hanno condiviso la proposta di Mulligan, considerandola ideale per la scrittura caustica e comica di Fennell, che avrebbe permesso all'attrice di giocare con gli stereotipi di genere. “C'è un'idea molto iconica di Carey Mulligan e dei personaggi che interpreta, esattamente l'idea che volevamo sovvertire per dare agli spettatori qualcosa di totalmente differente rispetto alle loro aspettative,” racconta McNamara. “Carey sa essere molto più divertente di quanto si possa immaginare. L'abbiamo portata a interpretare un ruolo che nessuno si sarebbe mai aspettato da lei.”

Dal suo punto di vista, Mulligan ha raccolto con entusiasmo l'opportunità di interpretare una persona naturalmente brillante, ma allo stesso tempo profondamente danneggiata ed estrema. “Generalmente, il mio approccio parte dal tentativo di immaginare altre attrici: se funzionano, allora tendo a rifiutare.” Spiega Mulligan. “Ma nel caso di Cassie, non mi è venuto in mente nessuno. Alla prima lettura mi sono spaventata, trovandomi ansiosa e arrabbiata. Incontrando Emerald, ho iniziato però a comprenderne le sfumature. Mi ha spiegato di non essere interessata a fare un ruvido film indipendente, ma piuttosto preparare un'opera godibile per il pubblico per le sue immagini, l'adrenalina, i colpi di scena. Alla fine del primo incontro, ho capito che avrei firmato il contratto.”

Nei panni di Cassie, Mulligan ha offerto una performance assolutamente senza precedenti da quando lavora sul grande schermo. Quando la vediamo per la prima volta, è distesa su un divanetto di velluto rosso in un locale notturno, con la testa che ciondola, capelli e abbigliamento sfatti, evidentemente disorientata e ubriaca. Impareremo presto a capire che

con lei le apparenze non corrispondono mai alla realtà. Si tratta di uno stratagemma concepito come atto di apertura di un gioco di potere sui rapporti di genere, diventato ormai una sorta di ossessione personale.

Jerry, interpretato dall'attore Adam Brody, la nota all'interno del bar e immediatamente formula un giudizio su questa donna che non ha valutato le eventuali conseguenze di essersi messa in una posizione così vulnerabile da dover chiedere aiuto. Decide così di assicurarsi che possa arrivare a casa sana e salva, ma una volta che si trovano da soli sul taxi, Jerry cambia idea e fa in modo di portarla nel proprio appartamento.

“È un ragazzo single, convinto di essere una persona per bene e sensibile,” chiarisce Brody parlando del proprio personaggio. “Una coppia di colleghi di lavoro si dimostra molto più cruda di lui, mentre lui si sente superiore in termini di galanteria e classe. Jerry la vede come una creatura splendida quanto indifesa che lui potrà salvare. Ed è convinto di avere le migliori intenzioni, ne è certo. La vuole aiutare per uscire da una brutta situazione in cui si è cacciata”.

Anche se è chiaro come sia fuori controllo da poter esprimere qualsiasi consenso a un rapporto sessuale, Jerry le offre un nuovo cocktail e la porta in camera da letto, dove comincia a baciarla e ad accarezzarla. È questo il momento in cui Cassie decide di rivelare di essere sempre stata sobria. Jerry è scioccato, ma il suo destino è di entrare nel diario delle uscite notturne fra gli aspiranti amanti che hanno ora tutti gli elementi per riconsiderare tutti i propri comportamenti nei confronti delle donne e del loro corpo.

Poco dopo, assistiamo a una scena simile in cui Cassie scopre le carte con un altro convinto di essere “un bravo ragazzo”, Neil (Christopher Mintz-Plasse), i cui tentativi di spingere Cassie a dormire con lui si trasformeranno in una sorpresa inattesa. “Esce di notte, finge di essere ubriaca, è da sola e non si oppone all'idea di essere aiutata da un uomo,” chiarisce Mulligan. “Non è neanche lei a favorire la situazione, non lancia alcun segnale che possa far immaginare una futura prospettiva sessuale. Così attende il momento in cui l'uomo proverà ad approfittarsi di lei per smascherarlo con la propria sobrietà e lasciargli una lezione che difficilmente dimenticherà. È il suo modo per rimanere fedele a sé stessa, anche se con un approccio decisamente compulsivo.”

Aggiunge Fennell: “Quello che fa è diventato un'ossessione, come una dipendenza che deve assecondare. Si comporta così per potersi sentire meglio, ma è molto più pericoloso per lei che per la gente a cui crede di dare una lezione.”

Qualsiasi sia il livello di soddisfazione raggiunto da Cassie, non è comunque abbastanza da riscaldarla nella sua quotidianità. Si muove con un'armatura fatta di cinismo e scarso interesse, al punto tale di accontentarsi di lavorare in un bar e vivere sotto lo stesso tetto dei genitori, nella stanza della propria infanzia, passando il tempo a guardare le foto d'infanzia che la ritraggono con un'amica di nome Nina, che non fa più parte della sua vita.

I suoi genitori, Susan e Stanley, interpretati da una coppia di attori di lungo corso come Jennifer Coolidge e Clancy Brown, non sono in grado di comprendere cosa sia successo alla loro amata figlia, un tempo decisa ed energica. “Il rapporto di Cassie con i genitori si è cristallizzato,” spiega Fennell. “È fossilizzato in una dimensione squallida. Ovviamente la amano profondamente, ma sono anche senza dubbio preoccupati. Sono consapevoli che passa tutta la notte fuori, ma non hanno idea di cosa faccia e non fanno domande. C’è un silenzio tossico che pervade l’intera casa”.

Conosciuta per film come *American Pie – Il Primo Assaggio Non Si Scorda Mai*, *La Rivincita delle Bionde - Legally Blonde* e le pellicole del regista e autore Christopher Guest *Campioni di Razza - Best in Show* e *A Mighty Wind*, Coolidge è stata entusiasta di poter esplorare la dimensione ironica di Susan e le preoccupazioni che prova per il futuro della figlia. La madre capisce che qualcosa è andato storto, eventi che capiamo solo con l’evolversi della storia, ma è incapace ad aiutare la figlia a superare la sua angoscia interiore. Arriva a essere anche immensamente frustrata dal rifiuto di Cassie di provare a fingere una vita normale. Questa incomunicabilità rende il padre di Cassie l’unica figura che prova a tenere in piedi un canale di dialogo.

“Questo film è molto sincero nel riprodurre le dinamiche di una famiglia che prova a rimettere insieme i pezzi dopo che una tragedia ha sconvolto le loro vite,” racconta Coolidge. “Stanno tentando il tutto per tutto, ma la figlia non sembra veramente reagire ai loro stimoli. Sono due persone di mezza età e di classe media che non hanno alcuna esperienza sulla gestione della depressione. È una famiglia in preda a ogni piccola intemperie.”

Brown, un attore apprezzato per il suo lavoro da professionista, è rimasto commosso dalla sceneggiatura di Fennell; vede in Stanley la figura di un uomo che sta provando a rimanere un’ancora salda per le persone che ama, ma, purtroppo, incapace di creare riconciliazioni o riavvicinamenti. “Qualsiasi sia stata la sua idea di famiglia perfetta, tutto è stato spazzato via dalle circostanze,” spiega Brown. “Nonostante tutto non perde le speranze. Crede fermamente nella figlia e nella moglie. Probabilmente è un po’ deluso, senza dubbio sottomesso, ma sempre fiducioso. Conosciamo cosa l’ha devastata, e quel dolore è vero e concreto. Ci auguriamo però che possa superarlo perché la vogliamo felice.”

Al tentativo di trovare un modo per superare il trauma di Cassie partecipa anche la sua collega al coffee shop, Gail, che le garantisce amore e comprensione incondizionati senza mai rinunciare a gentili inviti a riprendere possesso della propria vita. “Gail non le chiede molto, e non ha grandi collegamenti con la sua vita passata, così da farla sentire per molti versi al sicuro,” chiarisce Mulligan. “Hanno entrambe un senso dell’ironia molto asciutto. È una figura che Cassie ama in maniera genuina e di cui si fida, anche se non lo ammetterebbe mai”.

Il ruolo è stato affidato all’attrice nominata per l’Emmy Award in *Orange is the New Black*, Laverne Cox. “Laverne Cox era semplicemente il mio unico nome per il personaggio di Gail,” spiega Fennell. “Laverne è così carismatica, ha un talento comico naturale ed è capace di rendere ogni scena unica. Oltre ad essere adorabile perché riesce a dare a Cassie una porzione di mondo in cui sentirsi al sicuro, dove potersi divertire e comportarsi normalmente.”

In questa dimensione protetta si affaccia il chirurgo Ryan, un personaggio schivo ma divertente, che si ricorda di Cassie quando era una giovane e brillante studentessa della scuola di specializzazione in medicina. Anche se non si sono visti per anni, lui sembra ancora molto preso da lei, come negli anni dell'Università, e prova a corteggiarla in maniera molto dolce, fino a quando lei non accetta con riluttanza di uscire insieme. "Ryan si presenta e le ricorda cosa poteva essere la vita, ed è proprio lì che nascono le difficoltà perché dopo tanto tempo nella sua vita arriva un'altra possibilità a cui non pensava più," sono le parole di Mulligan.

Prosegue Fennell: "L'aspetto interessante di Ryan è che si tratta di una persona precisa, corretta e divertente. La difficoltà per Cassie non consistono esclusivamente dal fatto che Ryan la distoglie dalla sua missione, ma anche dal fatto che studiassero insieme e che è ancora in contatto con alcune persone del passato che avrebbe preferito dimenticare. È allo stesso tempo benedizione e maledizione. Ryan rappresenta comunque una via d'uscita dal tunnel in cui era entrata."

Questo ruolo cardine è andato all'autore, regista e attore Bo Burnham, che già aveva interpretato un memorabile personaggio nell'acclamata commedia romantica *The Big Sick – Il matrimonio si può evitare...l'amore no* e che ha scritto e diretto la pellicola drammatica del 2018 *Eighth Grade – Terza Media*. "La normalità e il fascino che esprime, oltre al tipo di vita che propone a Cassie, la disorientano, e ovviamente avevamo bisogno di qualcuno che sapesse esprimere queste qualità," racconta Fennell. "Quando Bo Burnham si è presentato per il provino e ha letto al fianco di Carey, l'ho trovato brillante e mi è molto piaciuta la chimica che si è creata fra loro."

"Non ero nervoso perché ero convinto che non avrei avuto la parte," ricorda Burnham. "Avevo letto la sceneggiatura e mi aveva lasciato senza parole, era tutto ciò che non mi sarei mai aspettato. Molte sceneggiature si presentano come sovversive, ma in questo caso non c'era nulla di più vero. Carey è semplicemente meravigliosa, ed è incredibile come riesca a metterti a tuo agio. Alla mano, aperta, disponibile, e allo stesso modo si capisce al volo che Emerald ha lavorato come attrice, è stato splendido dividere il set con loro."

Rinunciando alle proprie prerogative, Cassie inizia a essere sempre più legata a Ryan, che appare molto diverso dalla maggior parte dei ragazzi che incontra. È esageratamente paziente con lei, non cerca mai di insinuarsi nella sua intimità e sembra apprezzare la sua intelligenza, la sua ironia e le sue scelte nette. "È giovane, di successo, sicuro di sé, e si ritiene una brava persona perché probabilmente lo è," spiega Burnham. "La sta corteggiando con la giusta prudenza, anche perché prova dei sentimenti profondi. Probabilmente questa condizione non gli permette di leggere correttamente un paio di segnali che dovrebbero chiarirgli anche che persona sia. Mi pare sia più maturo, almeno in superficie, di tutti gli uomini che lei seduce. Rispetta i suoi paletti e quando sbaglia, sa chiedere scusa".

Quando Cassie realizza che Ryan è ancora in contatto con il gruppo dell'università, ritiene di avere l'opportunità di sistemare alcune cose del passato e così fa in modo di incontrare alcune

amicizie e conoscenze di quegli anni. Anche se nutre l'illusione che il trascorrere degli anni abbia dato una nuova prospettiva sui tragici eventi che hanno cambiato la sua vita, Cassie si rende conto con grande disappunto che tutte le persone che frequentava all'epoca hanno deciso di prendere una posizione di rimozione e colpevolizzazione della vittima.

Il caso più classico: Madison, ricca, oggi madre di due gemelli, casalinga, era un tempo una delle amiche più intime di Cassie. "Madison è una donna alpha, con una personalità sicura di sé, bella, di successo, sposata con uno splendido uomo," racconta Fennell. "Spesso, le donne con ruoli negativi sono raccontate come trascurate, brutte, puttane nevrotiche, così ho pensato che fosse importante ribaltare l'approccio con Madison e descriverla come divertente e consapevole della propria fortuna."

Il ruolo è stato assegnato ad Alison Brie, la star delle acclamate serie TV *GLOW* e *Mad Men*. "Madison è un personaggio molto interessante, una sorta di antieroe quando la vediamo la prima volta," conferma Brie. "Conosce Cassie dagli anni della scuola, la frequentava quando è accaduto l'evento che ha sconvolto la sua vita, e chiaramente, all'epoca si è trovata a sostenere la posizione sbagliata. Ha dimenticato l'incidente, o piuttosto lo ricorda in una maniera che le faccia comodo. È interessante vedere come cambia il personaggio dal primo incontro, quando espone la sua opinione dell'accaduto, a quando emerge una profonda vergogna e un rimorso per averne fatto parte."

In realtà Madison non arriva a questa nuova posizione da sola, ma è Cassie a usare estreme misure per farle fare i conti con gli errori del passato. Un successivo incontro con il rettore della scuola di specializzazione, interpretata da Connie Britton, ripropone lo stesso schema; anche la professoressa Walker nega ogni propria responsabilità per quanto riguarda l'incidente che ha sconvolto Cassie, fino a quando non riuscirà a mostrarle la vicenda da un'altra prospettiva che mette in rischio la vita della figlia. "Cassie è una sorta di angelo vendicatore," racconta Fennell. "Ha intrapreso una sorta di viaggio biblico in cui ritrova le persone che a suo parere meritano di imparare una dura lezione. Si presenta con due opzioni: puoi confessare e redimerti o non confessare e dover pagare lo scotto delle tue colpe."

In ogni modo Cassie porta con sé una componente di ingenuità che non le permette di superare mai un certo limite: anche quando sembra in procinto di compiere un'azione sinistra e irrimediabile, arriviamo sempre a capire che la sua mente non riesce ad essere crudele. Aggiunge McNamara: "Tutto quello che vuole è che queste persone si assumano le responsabilità di quanto hanno fatto. Si aspetta soltanto delle scuse. Non arriverà mai a uccidere o a ferirli...Cassie è un'eroina imperfetta. Ha sete di giustizia. Probabilmente non lo fa nella maniera corretta, ma ha sinceramente un buon cuore."

"Per questo film ho cercato di mettere lo spettatore nella condizione di ridere e immediatamente dopo sentirsi in colpa per aver riso," spiega Fennell. "Non cercavo di farlo scendere giù come una medicina, ma piuttosto dargli una componente divertente, interessante e avvincente. La complessità a questo mondo è totale, per cui nessuno in questo film può essere considerato una persona cattiva e basta. Uomini e donne fanno semplicemente parte di

una cultura che perpetua atteggiamenti ambigui nei confronti del sesso. Mi interessava porre delle domande fondamentali su come si possano affrontare queste attitudini per cambiare una condizione tossica che colpisce tutti noi.”

Il percorso di Cassie si muove attraverso la dolorosa interazione con una serie di personaggi interpretati tanto da giovani attori che da veterani del set. Alfred Molina, che aveva già lavorato con Mulligan su *An Education*, veste i panni di un avvocato che prova forti rimorsi di coscienza; Molly Shannon è la madre della sua amica d’infanzia Cassie, Nina. “La sceneggiatura è stata una rivelazione,” racconta Shannon, che appare in una breve sequenza in cui affronta Mulligan con uno sguardo critico sul suo percorso. “Ho letto il testo tutto di un fiato. Divertente, personaggi straordinari, triste. È stato superbo, un lavoro che ho veramente amato”.

Max Greenfield e Chris Lowell interpretano la coppia di amici Joe e Al Monroe, entrambi protagonisti dell’incidente che ha spinto Cassie a lasciare la scuola di specializzazione. “Oggi, l’Al Monroe che incontriamo è un uomo di successo, felice, ritratto di perfezione per un maschio Americano nel 2019,” spiega Lowell, che abbiamo già visto insieme a Brie in *GLOW*. “Si è laureato con il massimo dei voti. È in procinto di sposarsi con una modella, è il simbolo del sogno Americano, probabilmente. Dieci, dodici anni fa, era tutta un’altra persona.”

Dopo che Cassie arriva a scoprire una devastante verità su Ryan, viene immediatamente sbalzata al punto di partenza e decide di affrontare l’incontro che ha aspettato per anni presentandosi all’addio al celibato di Al Monroe. La sua volontà è di trovare una piena vendetta, a qualsiasi costo. È una scelta che sconvolgerà lo spettatore, per un finale che la regista si augura possa rimanere segreto per chiunque avrà la possibilità di vedere il film. **In fondo, è Cassie a dover raccontare la propria storia.**

LA PRODUZIONE DEL FILM

UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN, interamente finanziato da FilmNation Entertainment, è stato girato in soli 23 giorni in una location vicina Los Angeles nel 2019. Per un film che oscilla fra thriller femminista e commedia nera, Fennell voleva contestualizzare la storia in un mondo marcatamente femminile con colori vividi e una colonna sonora pop. Contrapposta ai temi cupi della storia, questa frivolezza è pensata per creare un senso di dissonanza per il pubblico, rafforzando in maniera subdola l'idea che la vita di Cassie sia profondamente distorta.

“Ci sono molte cose che amo della cultura pop, tutto quello che è scintillante, vistoso e rosa, e volevo riappropriarmi di questa immagine quasi infantile e renderla spaventosa al punto da darle una nuova dimensione,” spiega Fennell.

Al fianco del direttore della fotografia Benjamin Kracun (*Beast*), Fennell ha sviluppato un'estetica stilizzata che poi è stata applicata a ogni aspetto della produzione. “Volevamo entrambi creare un qualcosa di bello ed estraniante che non avesse riferimenti,” chiarisce Fennell. “L'intero obiettivo di questo film è di darti la sensazione di un appuntamento con qualcuno per cui hai preso una cotta, ma una volta che entri nel loro appartamento ti rendi conto che la porta è chiusa ed è troppo tardi. È una fiaba cupa che cerca di giocare con le emozioni.”

Fra le ispirazioni cinematografiche ci sono film come *Da Morire - To Die For* e il thriller del 1993 con Alicia Silverstone *La Ragazza della Porta Accanto - The Crush*, per cui Kracun ha girato UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN usando una speciale lente Panavision che ha dato una veste più morbida all'immagine, oltre a voler illuminare Mulligan da sopra per creare un effetto aureola attorno alla sua testa. Lo scenografo Michael Perry, nel frattempo, ha rivisto per ispirazione alcune serie TV come *La Signora in Giallo - Murder She Wrote* e il dramma adolescenziale degli anni '90 *Sweet Valley High* —sul quale Perry aveva lavorato per l'ultima stagione- e che Fennell aveva amato in gioventù.

L'immaginario di riferimento arriva anche dai video musicali di quegli anni. “I colori acidi,” racconta Perry. “non si vedono da un po' e abbiamo deciso di riproporli. Ad esempio il neon.” Un esempio è l'insegna del caffè dove lavora Cassie. “Volevo che fosse il più possibile onirica,” spiega. “È un posto molto carino e sereno. Così abbiamo inserito tazze rosse e dolci pieni di colori. Sembra di essere catapultati nel video di una band degli anni '80.”

“Il neon è stato molto importante per questo film,” aggiunge l'arredatore Rae Deslich. “È un look che rimanda a decenni passati. È luminoso e divertente.”

Perry e Deslich hanno condiviso la scelta di usare questi toni vibranti con ombre leggere a contrasto, per avere un'immagine coerente. “Abbiamo usato molto bianco perché è impensabile avere un intero ristorante con quei colori, oltre a usare un arredamento di metà secolo scorso che emergesse come simpatico,” racconta Deslich. “Volevamo mostrare al

pubblico una piccola caffetteria indipendente che sembrava comunque aver avuto un progettista.”

Forse l'intervento più strabiliante è stato fatto per la casa dei genitori di Cassie, che sembra disegnata con il gusto di David Lynch. I responsabili delle location hanno trovato una casa che è poi stata trasformata secondo le indicazioni di Fennell. “Per la casa dei genitori di Cassie volevo delle soluzioni che chiarissero chi fosse la figura dominante in casa,” continua Fennell. “Quando un'abitazione è riempita di angeli Cherubini e ritratti di cani, puoi scommettere che la figura femminile è fortemente coinvolta. Volevo proporre qualcosa che lasciasse una sensazione strana addosso e siamo riusciti a ottenere il risultato.”

L'intenzione era di evocare una casa congelata nel tempo, immacolata, quella tipologia di posto in cui il mobilio è coperto da una plastica protettiva per eventuali danni, che in qualche modo ti porta a pensare anche alla psiche di Cassie. “Queste persone vivono praticamente in una casa museo,” dice Perry. “Cassie è come un fantasma. È rimasta ferma a un'età precisa senza mai crescere.”

Aggiunge Mulligan: “Sembra che la casa non sia più stata toccata dagli anni '70. Tutto appare fermo. Cassie è incastrata negli anni in cui nulla era ancora andato storto. La sua stanza sembra quella di un'adolescente, ma lei sembra provare grande conforto a vivere in questa dimensione. Non ha intenzione di confrontarsi con il mondo reale e di farsi amici coetanei, perché di fondo si comporta ancora come una ragazzina che vive con i propri genitori.”

Per i costumi, Nancy Steiner, che ha lavorato su *Lost in Translation – L'Amore Tradotto*, *Little Miss Sunshine* e la stagione più recente di *Twin Peaks*, ha scelto di vestire Cassie con un abbigliamento morbido che smentisse il suo stato d'animo compromesso.

“Le donne interessate ai vestiti sono spesso considerate come stupide, ma si tratta dello strumento più facile e rapido per usare la propria femminilità,” spiega Fennell. “Tutto nella vita alla luce del sole di Cassie deve comunicare che stia bene. Abbiamo lavorato per darle un look appariscente, con colori pastello, nastri e gioielli. Istintivamente la gente immagina una donna depressa vestita con una T-shirt e pantaloni sfatti, ma non è questo il caso. Spesso si presentano al meglio quando passano un momentaccio.”

Per le sue uscite notturne, Steiner ha sviluppato una gamma di look, ognuno dei quali sembra pensato per sedurre diverse tipologie di uomini. “Una sera può apparire come una splendida hipster, un'altra sembrare una professionista appena uscita dall'ufficio e ha bevuto troppo, e un'altra conta può sfoderare un abito per persone molto sicure di sé, alla Kardashian,” è la presentazione di Fennell. “È molto attenta a curare il proprio aspetto, anche in funzione di chi deve cadere nelle sue grinfie.”

Sul set, Fennell si è impegnata nel creare un'atmosfera calda e rilassata, così da dare le migliori condizioni possibili a quelle scene da commedia romantica che gli attori dovevano recitare alternate a quelle più strazianti.

“Il lavoro del regista, dal mio punto di vista, punta ad aiutare le persone a fare quello che gli viene naturale,” spiega Fennell. “Una volta che hai affrontato il casting – che rappresenta spesso la parte più complessa se punti a cercare qualcuno che garantisca delle qualità ben definite – poi tutto deve puntare a lasciargli campo libero. Così ho cercato di creare un ambiente felice e gioioso per gli attori, perché so di aver chiesto loro di affrontare delle cose discretamente difficili. Buona parte del mio lavoro è di creare la giusta atmosfera che gli permetta di vestire i panni e mettersi alla prova in situazioni molto complicate.”

Mulligan conferma che questo clima lavorativo leggero l’ha aiutata a gestire le sfide più complesse di questa esperienza, in particolare la scena in cui si confronta con Al Monroe al suo addio al celibato. “In tante occasioni mi sono trovata a mio agio, con Bo e Laverne nel caffè,” spiega Mulligan. “Anche le scene più intense, in cui Cassie manipola e ricatta, sono state affrontate con un clima allegro, come se le stesse godendo secondo per secondo. Mi auguro che il pubblico possa divertirsi nel guardarla all’opera.”

“Questo film, credo, porterà gli spettatori a uscire con un mix di sensazioni e la volontà di capire,” conclude Fennell. “Funziona sempre se riesci a lasciare un minimo di tensione alla fine di una pellicola.”

IL CAST

Carey Mulligan (Cassandra Thomas) è un'attrice nominata per il Premio Oscar® che è arrivata agli occhi del grande pubblico con un ruolo da protagonista nel film *An Education*. Con questa interpretazione è arrivato il premio come Miglior Attrice ai BAFTA Award e nomination al Premio Oscar®, ai Golden Globe Award e ai SAG Award.

Mulligan ha da poco presentato un film drammatico per Netflix, dal titolo *La Nave Sepolta - The Dig* con Ralph Fiennes. Basato su una storia vera, il film è ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale, e racconta le vicende di una vedova che si convince che i suoi possedimenti contengano artefatti sepolti.

Nel 2018, Mulligan ha ricevuto ottime critiche e una nomination agli Independent Spirit Award come Migliore Attrice Protagonista nella pellicola IFC *Wildlife*, interpretata al fianco di Jake Gyllenhaal e diretta da Paul Dano. The film è stato presentato a Sundance, Cannes, TIFF, New York Film Festival e London Film Festival. Nello stesso anno, Mulligan ha ottenuto grande riscontro per l'interpretazione fornita nel monologo *Girls & Boys*, scritto da Dennis Kelly e diretto da Lyndsey Turner. Il testo ha aperto al Royal Court Theatre a West End e poi a Broadway. Ha anche ricoperto il ruolo di protagonista nella miniserie da quattro puntate per BBC, dal titolo *Collateral* scritto da David Hare.

Nel 2017, Mulligan ha vestito i panni di Laura nel film prodotto da Netflix *Mudbound*, diretto da Dee Rees. Il film è stato insignito del Robert Altman Award ai Film Independent Spirit Awards, e il cast ha vinto lo Special Gotham Jury Award ai Gotham Awards, oltre a ottenere una nomination ai SAG Award.

Nel 2015, Mulligan ha interpretato il ruolo di Maud, la protagonista in *Suffragette*, diretta da Sarah Gavron, al fianco di Meryl Streep, arrivando a ottenere una nomination come Miglior Attrice ai British Independent Film Awards. Nello stesso anno ha recitato per Thomas Vinterberg in *Via dalla Piazza Folla - Far from the Madding Crowd*, con Matthias Schoenarts, e ricevendo una nomination come Miglior Attrice ai London Critics Circle.

Fra le altre esperienze cinematografiche risaltano *A Proposito di Davis - Inside Llewyn Davis* con Oscar Isaac e Joel ed Ethan Coen alla regia, *Il Grande Gatsby - The Great Gatsby* con Leonardo DiCaprio per Baz Luhrmann, *Shame* con Michael Fassbender, per la regia di Steve McQueen, *Drive* al fianco di Ryan Gosling per Nicolas Winding Refn, *Wall Street: Il Denaro Non Dorme Mai - Wall Street: Money Never Sleeps*, *Non Lasciarmi - Never Let Me Go*, *Brothers*, *Nemico Pubblico - Public Enemies*, *Gli Ostacoli del Cuore - The Greatest*, *And When Did You Last See Your Father?* e *Orgoglio e Pregiudizio - Pride & Prejudice*. Per la televisione vanno ricordati *My Boy Jack*, *Doctor Who*, *L'Abbazia di Northanger - Northanger Abbey*, *The Amazing Mrs. Pritchard*, *Waking the Dead*, *Miss Marple*, *Bleak House* e *Trial & Retribution*.

Mulligan ha fatto il suo debutto su un palcoscenico del West End nel 2014 al fianco di Bill Nighy, nell'apprezzato riallestimento del pluripremiato testo di *Skylight*, ora diretto da Stephen Daldry.

L'anno successivo, lo spettacolo è stato portato a Broadway, per cui Mulligan ha ottenuto nomination ai Drama League, Drama Desk e ai Tony Award. Nel 2008, Mulligan aveva già debuttato nei panni di Nina per *Il Gabbiano - The Seagull*, per cui rivestiva lo stesso ruolo nella produzione del The Royal Court Theatre l'anno precedente. Sempre a teatro vanno ricordati lo spettacolo off-Broadway *Come in uno specchio - Through a Glass Darkly* nel 2011, al The Almeida theatre *Il Malato Immaginario - The Hypochondriac* nel 2005, e la prima esperienza, al The Royal Court Theatre con *Forty Winks* in 2004.

È una testimonial dell'Alzheimer's Society dopo che alla nonna, Nans, è stata diagnosticata nel 2004 la stessa malattia. Ha prestato il proprio volto per la campagna di sensibilizzazione sulla televisione nazionale per la Settimana della Consapevolezza della Demenza. È anche ambasciatrice di War Child, un gruppo di organizzazioni umanitarie che lavorano per offrire supporto ai bambini che vivono in contesti di guerra. War Child si impegna per garantire le condizioni migliori in termini di sicurezza, sviluppo e sopravvivenza per bambini e adolescenti che devono affrontare gli effetti di conflitti armati.

Mulligan vive con la propria famiglia a Londra.

Bo Burnham (Ryan) è un autore, regista, comico, musicista e attore. Il suo primo film, *Eighth Grade – Terza Media*, è stato presentato in anteprima al Sundance nel 2018, ottenendo ottime critiche. Con questo film ha vinto il Director's Guild Award, Writer's Guild Award, Miglior Film al The Seattle International Film Festival, il Best Narrative Feature al San Francisco International Film Festival ed è stato nominato per quattro premi agli Independent Spirit Awards, al Critic's Choice Award e al Satellite Award. Burnham ha anche vinto il Bingham Ray Breakthrough Director Award ai 2018 Gotham Awards. Ha scritto e diretto il film per A24, con la produzione di Scott Rudin. Ha anche diretto l'ultimo speciale di stand-up di Chris Rock, *Tamborine*, per Netflix, e quello di Jerrod Carmichael, *8*, per HBO. Ha anche scritto e interpretato tre dei suoi spettacoli di stand-up di un'ora. Burnham è apparso anche in *The Big Sick – Il Matrimonio Si Può Evitare...L'Amore no*.

Burnham è stato anche fra i creatori e interpreti della serie televisiva trasmessa su MTV, *Zach Stone Is Gonna Be Famous* e ha pubblicato un libro di poesia, intitolato *Egghead*. Attualmente è impegnato nella scrittura delle canzoni originali per la colonna sonora del prossimo film *Sesame Street* per Warner Bros.

Alison Brie (Madison) è un'attrice nominata due volte per il Golden Globe e i SAG Award, oltre a essere considerata una delle donne più talentuose dell'ambiente.

Brie è stata fra le protagoniste dell'acclamata serie Netflix *GLOW*, con la produzione esecutiva di Jenji Kohan e creata da Liz Flahive e Carly Mensch. Brie è stata nominata ai Golden Globe nel 2018 e nel 2019 per Miglior Performance di un'Attrice in una Serie Televisiva – Musical o Commedia e ai SAG Award nel 2018 e nel 2019 per Miglior Performance di un'Attrice in una Serie Comica. Brie ha anche ricevuto nomination nel 2019 e nel 2020 ai Critics Choice Award

come Miglior Attrice in una Serie Comica. La serie ha ottenuto nomination per il cast agli Emmy Award, ai SAG Award (2018, 2019) e ai Critics Choice Award come Miglior Serie Comica.

Sul grande schermo, ha recitato per Steven Spielberg in *The Post* nei panni della figlia del personaggio di Meryl Streep. Il film è stato nominato come Miglior Film agli Oscar®, al Golden Globe Award e ai Critics Choice Award. Nello stesso anno, ha recitato al fianco di James Franco in *The Disaster Artist*, che è stato nominato ai Golden Globe Award e ai Critics Choice Award come Miglior Commedia.

L'anno scorso ha partecipato alle riprese del debutto alla regia di Dave Franco, *The Rental*, al fianco di Dan Stevens. Inoltre, Brie è andata al Sundance con ben due film: *Horse Girl*, scritto al fianco del regista Jeff Baena, uscito su Netflix il 7 febbraio 2020, e *UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN*.

Brie è andata ben altre cinque volte con un suo film al Sundance Film Festival, con il film di Jeff Baena *The Little Hours* nel 2016; ancora con Jeff Baena in *Un Weekend al Limite - Joshy* e per Leslye Headland in *SWOP: I Sessodipendenti - Sleeping with Other People* insieme a Jason Sudeikis nel 2015; nella pellicola di Jordan Vogt-Roberts *The Kings of Summer* con Nick Offerman e Megan Mullaly nel 2013 e per *Save the Date* con Lizzie Caplan nel 2012. Fra le altre esperienze cinematografiche vanno ricordati *Single ma non troppo - How to Be Single* con Dakota Johnson e Rebel Wilson, *Duri Si Diventa - Get Hard* con Will Ferrell e Kevin Hart, *5 Anni di Fidanzamento - The Five-Year Engagement* con Emily Blunt e Jason Segel, *Scream 4* con Courteney Cox, David Arquette e Neve Campbell e *Montana Amazon* con Olympia Dukakis e Haley Joel Osment.

Il lavoro di doppiaggio l'ha vista impegnata nel ruolo di Uni-Kitty in *The Lego Movie* e *The Lego Movie 2: The Second Part*, che ha guadagnato ben 660 milioni di dollari in tutto il mondo. Ha anche doppiato Diane nella pluripremiata serie animata Netflix, *BoJack Horseman*, Brie ha anche prestato la propria voce nel cartone animato *Weathering with You – La Ragazza del Tempo* con Lee Pace e Riz Ahmed, che è arrivato in sala il 17 gennaio 2020.

È stata la produttrice alla serie TV *LAND Teachers*, trasmessa nel 2016. Questa serie segue le vicende di sei insegnanti delle elementari che si dividono fra le attività scolastiche e le loro vite personali.

Brie ha studiato al California Institute of the Arts, dove si è laureata in Recitazione e ha proseguito gli studi alla Royal Scottish Academy of Music and Drama a Glasgow, in Scozia.

Laverne Cox (Gail) è un'attrice nominata tre volte agli Emmy® e allo stesso tempo produttrice e attivista in termini di diritti civili. Il ruolo interpretato da Cox nei panni di Sophia Burset nella serie originale Netflix *Orange is the New Black* l'ha portata all'attenzione del grande pubblico in tutto il mondo. Con questa esperienza Cox è diventata la prima attrice transgender a essere nominata per il Primetime acting Emmy®, oltre ad essere la prima donna Trans di colore a ottenere un ruolo da protagonista in una serie televisiva di grande successo.

Cox sta espandendo la propria presenza sul grande e piccolo schermo con ruoli svariati. Recentemente è apparsa nella commedia romantica *Sai Tenere Un Segreto - Can You Keep a Secret* con Alexandra Daddario. Fra gli ultimi film ci sono anche l'opera indipendente di Justin Simien *Bad Hair* e la commedia *Jolt* con Kate Beckinsale, Bobby Cannavale e Stanley Tucci. Oltre alla settima e ultima stagione di *Orange is the New Black*, Cox può essere recentemente apprezzata su Netflix in *Dear White People*, su HBO con *A Black Lady Sketch Show* e con un ruolo speciale nell'antologia sci-fi di Jordan Peele *Weird City* per YouTube.

Artista e attivista civica impegnata nel veicolare il messaggio sul superamento delle barriere di genere, Cox è la prima persona apertamente transgender ad apparire sulle copertine di *TIME Magazine*, *British Vogue*, *Cosmopolitan* ed *Essence* fra gli altri. È stata nominata fra le donne dell'anno nel 2014 da Glamour. Cox ha con orgoglio vinto due SAG Awards, con il resto del cast di *Orange Is the New Black* come Miglior Performance del Cast in una Commedia. Fra gli altri risultati c'è una nomination ai Critic's Choice per Miglior Attrice non Protagonista, e successivamente ai NAACP Image Award come Miglior Attrice non Protagonista in una Commedia.

Il documentario di Cox, vincitore di un Emmy®, *Laverne Cox Presents: The T Word* ha dato il via a un percorso di successo. Il successivo *Disclosure: Trans Lives on Screen* è uno sguardo senza precedenti nella rappresentazione di personaggi transgender attraverso la storia del cinema e della televisione; *Free CeCe* racconta la storia di CeCe McDonald, una donna transgender che è stata condannata con 41 mesi in maniera controversa in una prigione maschile per un omicidio di secondo grado frutto di un attacco razzista e transfobico subito. Il documentario analizza il caso di McDonald, le sue esperienze in carcere e le implicazioni che il suo caso hanno avuto sulle comunità transgender e afroamericani.

Cox al momento sta sviluppando diversi progetti.

Chris Lowell (Al Monroe) è in procinto di uscire con il film di Tate Taylor *Breaking News in Yuba County*, insieme ad Allison Janney.

Lowell è stato fra i protagonisti della terza stagione della serie Netflix di Jenji Kohan *GLOW* insieme ad Alison Brie e Marc Maron, con cui è stato nominato nel 2018 e 2019 come Miglior Cast in una Serie Comica ai SAG Award. Recentemente è stato apprezzato nella serie Epix *Graves* con Nick Nolte. In passato Lowell era apparso nel film di Josh Marston *Cambio d'Identità - Complete Unknown*, con Rachel Weisz, Michael Shannon e Kathy Bates, e nel film di Wayne Roberts *Katie Says Goodbye*, con Mireille Enos e Olivia Cooke. Lowell è stato uno dei protagonisti dell'acclamata serie FOX, *Enlisted*, creata da Kevin Biegel. Fra le altre esperienze vanno ricordate *Veronica Mars*, *The Help* e *Tra Le Nuvole - Up in the Air*.

GLI AUTORI

Emerald Fennell (Writer, director, producer), già nominata per il Golden Globe e gli Emmy®, è un'autrice, sceneggiatrice, filmmaker, e attrice capace di affermarsi per la sua prolifica poliedricità sul grande e piccolo schermo.

UNA DONNA PROMETTENTE – PROMISING YOUNG WOMEN è il nuovo film di Fennell e sarà distribuito in tutto il mondo da Focus Features. Già nel 2018 il film era stato inserito fra le sceneggiature di maggior interesse da Blacklist.

Fennell ha ricevuto ottime critiche per l'interpretazione di Camilla Parker Bowles nella terza stagione di *The Crown*. Prima di questa esperienza aveva scritto la seconda stagione di "Killing Eve," per cui è stata nominata per il Golden Globe. Al momento è impegnata nella fase di scrittura di una versione contemporanea del musical *Cenerentola - Cinderella* al fianco di Andrew Lloyd Weber.

Il cortometraggio di debutto di Fennell, *Careful How You Go*, da lei scritto e diretto, è stato presentato in anteprima al Sundance nel 2019. Precedentemente, aveva vinto un episodio pilota, *Space Bound*, a Fox con la presenza di Gail Berman come produttore.

Fennell ha pubblicato tre racconti: *Shiverton Hall*, il seguito *The Creeper*, e nel 2017 il libro nominato ai Carnegie Medal *Monsters*, tutti incredibili successi commerciali che l'hanno paragonata ad autori del calibro di Roald Dahl e Bret Easton Ellis.

Fra le sue esperienze come attrice vanno ricordati *The Danish Girl*, *Pan – Viaggio sull'Isola che Non C'È* e *Anna Karenina*.

LuckyChap Entertainment è una società di produzione di base a Los Angeles, specializzata in cinema e tv. La società è stata fondata nel 2014 da Margot Robbie, Tom Ackerley, Josey McNamara e Sophia Kerr. C'è un accordo di opzione per i progetti con Warner Bros. Studios. Il primo progetto di successo è stato il lungometraggio *Tonya - I, Tonya*. Il film, presentato nel 2017 al Toronto Film Festival, è stato venduto a Neon e distribuito all'anno successivo. Il film ha ottenuto una nomination ai Golden Globe come Miglior Film Musicale o Commedia, ha visto la vittoria di Allison Janney del Premio Oscar per Miglior Attrice Non Protagonista e della nomination come Miglior Attrice per Margot Robbie.

LuckyChap Entertainment ha anche prodotto nel 2018 il film noir *Terminal*, con Mike Myers, Simon Pegg e Margot Robbie e il film indipendente *Dreamland* con Margot Robbie e Finn Cole che è stato presentato nel 2019 al Tribeca Film Festival.

Il film *Birds of Prey - Birds of Prey (and The Fantabulous Emancipation of One Harley Quinn)* è stato lanciato da Warner Bros. il 7 febbraio 2020, insieme a Kroll & Co Entertainment e Clubhouse Pictures. Il film vede come protagonisti Margot Robbie e Ewan McGregor ed è stato diretto da Cathy Yan.

LuckyChap Entertainment ha al momento una ventina di progetti in varie fasi di sviluppo, incluso il primo film in live-action su *Barbie* con Mattel e Warner Bros. con Greta Gerwig e Noah Baumbach impegnati nella scrittura della sceneggiatura.

Per quel che riguarda la televisione, LuckyChap Entertainment ha prodotto la serie di successo *Dollface* con Clubhouse Pictures e ABC Signature Studios, lanciato su Hulu il 15 Novembre 2019. La serie comica vede come protagonista Kat Dennings. Al momento sono impegnati nella produzione di una serie drammatica con John Wells Productions ispirata dal libro campione di vendite di Stephanie Land *Maid: Hard Work, Low Pay, and a Mother's Will to Survive*. In collaborazione con Assemble Media e Warner Horizon per la produzione della serie horror *Ameri-Scares*, basata sui libri di Elizabeth Massie. LuckyChap Entertainment ha anche lavorato con Hoodlum e ABC Australia per sviluppare una serie televisiva in 10 episodi per una versione aggiornata dei testi di Shakespeare, da una prospettiva femminile, e con un team creativo tutto al femminile.

LuckyChap Entertainment ha recentemente siglato i contratti con Hodson Exports per lanciare Lucky Exports Pitch Program (LEPP), una nuova iniziativa che ha selezionato sei donne scrittrici che parteciperanno a un programma di sviluppo originale di un lungometraggio.

FilmNation Entertainment è una delle realtà più importanti fra produzione, finanziamento e distribuzione di film indipendenti, spettacoli teatrali e new media. Dalla sua fondazione nel 2008, FilmNation è cresciuta organicamente facendo leva su un raffinato gusto creativo e su una conoscenza del gusto del pubblico mondiale. FilmNation ha lavorato con molti dei migliori autori e registi come Steven Soderbergh, Terrence Malick, Sofia Coppola, Pedro Almodóvar, Rian Johnson, Julie Taymor, Armando Iannucci e Denis Villeneuve. La società si distingue per dare linfa a progetti di fascino globale che sappiano integrare creatività e successo commerciale.

Costantemente considerata fra i distributori indipendenti con i migliori incassi, FilmNation ha intensificato il suo impegno sulla creazione di contenuti pensati per un successo internazionale come nel caso del film di Denis Villeneuve *Arrival* con Amy Adams e la pellicola di Kumail Nanjiani ed Emily V. Gordon *The Big Sick – Il Matrimonio Si Può Evitare...l'Amore No*. FilmNation ha venduto e distribuito internazionalmente quattro film vincitori del Premio Oscar® *Il Discorso del Re - The King's Speech* con Colin Firth, il film di Pedro Almodovar *Dolor Y Gloria* con Antonio Banderas e Penelope Cruz, *The Imitation Game* con Benedict Cumberbatch, e l'opera di Lenny Abrahamson *Room* per cui Brie Larson ha vinto il Premio Oscar® come Miglior Attrice. Nel portafoglio della società ci sono ben 45 nomination ai Premi Oscar® e 8 vittorie, incluso Miglior Film per *Il Discorso del Re - The King's Speech*.

Le ultime produzioni di FilmNation sono il film di Sean Durkin *The Nest* con Jude Law e Carrie Coon, l'opera di Dominic Cooke *Ironbark* con Benedict Cumberbatch e Rachel Brosnahan, la pellicola di Armando Iannucci *La Vita Straordinaria di David Copperfield - The Personal History of David Copperfield* con Dev Patel, Tilda Swinton e Hugh Laurie, e il lungometraggio di Veronika Franz e Severin Fiala *The Lodge* con Riley Keough. La società è attualmente impegnata nella

produzione del film di Lisa Joy *Reminiscence* con Hugh Jackman e nella pre-produzione dell'opera di Damian Szifron *Misanthrope* con Shailene Woodley.

FOCUS FEATURES presenta
in associazione con FILMNATION ENTERTAINMENT

una produzione LUCKYCHAP ENTERTAINMENT

un film di EMERALD FENNEL

“UNA DONNA PROMETTENTE - PROMISING YOUNG WOMAN”

Copyright © 2020 PROMISING WOMAN, LLC
Tutti Diritti Riservati.